

La storia della FSPG

Gli inizi

Il movimento dei parlamenti dei giovani in Svizzera nasce nel 1946 con la creazione dei primi parlamenti dei giovani (PG) a Zurigo, Rüti e Berna. Dopo una prima fondazione associativa nel 1948, il movimento attraversò una fase di crisi negli anni Cinquanta. A partire dagli anni Sessanta emerse una seconda generazione, che considerava i parlamenti dei giovani soprattutto come luoghi di formazione e di esercizio dell'educazione alla cittadinanza. Con l'avvento di una terza generazione, a partire dal 1985, i parlamenti dei giovani si sono trasformati in veri e propri spazi di partecipazione attiva: le giovani persone hanno iniziato a realizzare progetti propri e ad affermarsi come attrici e attori della vita politica. Nel 1993, su iniziativa del Parlamento dei giovani di Appenzello Esterno, si è tenuta la prima Conferenza dei Parlamenti dei Giovani (CPG). Le richieste formulate all'epoca dalle giovani generazioni emergono chiaramente dalla seguente citazione tratta dalla documentazione della CPG del 1993:

«Vogliamo più diritti e non solo doveri! Vogliamo imparare ad affrontare i problemi in modo autonomo! Esigiamo di essere presi sul serio dal mondo degli adulti! Cerchiamo responsabilità e il confronto con persone che condividono le nostre idee! Abbiamo bisogno di sostegno nella ricerca del nostro percorso personale! Vogliamo una politica fatta dai giovani per i giovani, più informazioni su ciò che accade nel nostro Paese e la libertà di sperimentare, pianificare e realizzare progetti senza la pressione del successo! Ma soprattutto: abbiamo bisogno di un luogo in cui i nostri bisogni vengano compresi!»

Nel 1994, la seconda CPG ha posto le basi organizzative per la fondazione della federazione. Sono stati definiti i compiti, le visioni e un modello di coordinamento per un'organizzazione ombrello che riunisse tutti questi luoghi - i parlamenti dei giovani - sotto un unico tetto. Su questa base, un gruppo di lavoro ha avviato i preparativi per la fondazione, che sarebbe stata decisa in occasione della CPG successiva.

La fondazione della FSPG nel 1995

Il 3 novembre 1995, in occasione della terza CPG a Sarnen, è stata ufficialmente fondata la nostra federazione: la Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani (FSPG). Ogni parlamento dei giovani ha inviato due delegate e delegati, che hanno eletto il primo comitato e approvato gli statuti e gli obiettivi della nuova federazione. Un'idea a lungo discussa è così diventata realtà. Alla nuova federazione sono stati affidati mandati chiari: il coordinamento e il sostegno dei parlamenti dei giovani, il rafforzamento della loro visibilità, la promozione dello scambio di esperienze e conoscenze, nonché l'organizzazione di eventi destinati ai parlamenti dei giovani.



Conferenza dei Parlamenti dei Giovani, 1995

La FSPG negli anni 1990

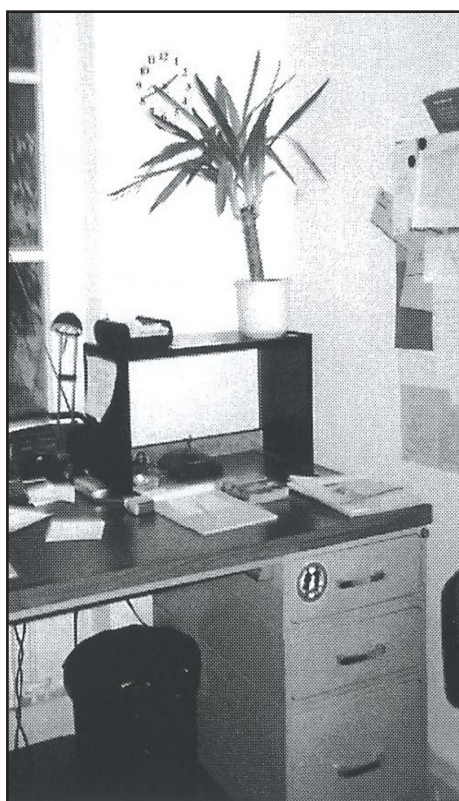
Dopo la fondazione, la FSPG si è rapidamente affermata come un'operatrice rilevante della politica giovanile svizzera. Le prime collaborazioni, i contatti internazionali e la costruzione di strutture professionali hanno caratterizzato gli anni iniziali. Nel 1997 abbiamo aperto il nostro primo ufficio amministrativo alla Postgasse 21 a Berna, composto all'epoca da una sola persona e una scrivania.

Già negli anni Novanta abbiamo sostenuto parlamenti dei giovani nuovi ed esistenti, lanciato il Fondo PG per il sostegno finanziario dei parlamenti dei giovani e partecipato a iniziative europee. Nel 1998 è iniziata la svolta digitale con il primo sito web della FSPG, seguita da un vero e proprio boom dei parlamenti dei giovani in tutta la Svizzera. Nel 1999 è nato il giornale associativo «L'Alce», che raccontava la scena dei parlamenti dei giovani e il lavoro della FSPG, contribuendo a rafforzarne ulteriormente la visibilità.

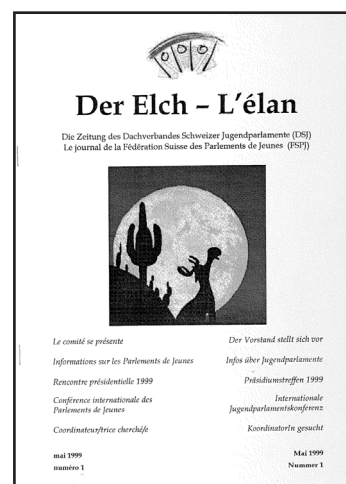
Negli anni Novanta, la FSPG si è così sviluppata da federazione fondata da giovani e giovani adulti a organizzazione in crescita e sempre più visibile. Un'organizzazione impegnata a favore delle richieste delle giovani generazioni in Svizzera, rimanendo allo stesso tempo sostenuta e guidata da giovani.



Il nostro primo ufficio, 1997



La nostra prima scrivania, 1997



La prima edizione dell'alce , 1999

La FSPG negli anni 2000

Già all'inizio del nuovo millennio abbiamo dovuto confrontarci con un contesto politico sfavorevole: a causa della revisione delle spese dell'Ufficio federale della cultura, la nostra stessa esistenza è stata improvvisamente messa in discussione. Tuttavia, invece di arrenderci, abbiamo rafforzato il nostro impegno a favore delle richieste delle giovani generazioni. Inoltre, nel corso degli anni 2000 ci siamo trasferiti due volte: nel 2002 dapprima alla Gerechtigkeitsgasse 12 a Berna e nel 2006 a Moosseedorf.

Negli anni 2000 ci siamo impegnati per l'introduzione del diritto di voto a 16 anni, inizialmente a tutti i livelli federali e, in seguito, nel Cantone di Berna. Abbiamo sviluppato numerosi nuovi formati per facilitare l'accesso delle giovani persone alla politica. Allo stesso tempo, i dibattiti di politica sociale hanno segnato profondamente il nostro lavoro quotidiano: l'uguaglianza di genere, la migrazione, l'educazione alla cittadinanza e i diritti riproduttivi sono diventati temi centrali. Abbiamo affrontato queste tematiche attraverso gruppi di lavoro, volantini, prese di posizione e documenti programmatici. Parallelamente, ci siamo impegnati a rafforzare il coordinamento a livello nazionale: una maggiore integrazione della Svizzera romanda e del Ticino, così come la creazione e l'accompagnamento di numerosi nuovi parlamenti dei giovani, hanno rafforzato la nostra presenza in tutte le regioni del Paese. In questo modo, nel 2005, la Conferenza dei Parlamenti dei Giovani ha potuto svolgersi per la prima volta in Ticino.

I numerosi nuovi progetti e le molte fondazioni di parlamenti dei giovani negli anni 2000 hanno mostrato chiaramente una cosa: il movimento dei parlamenti dei giovani ha continuato a rafforzarsi e, con esso, è cresciuta anche l'importanza della nostra federazione nel panorama politico svizzero.



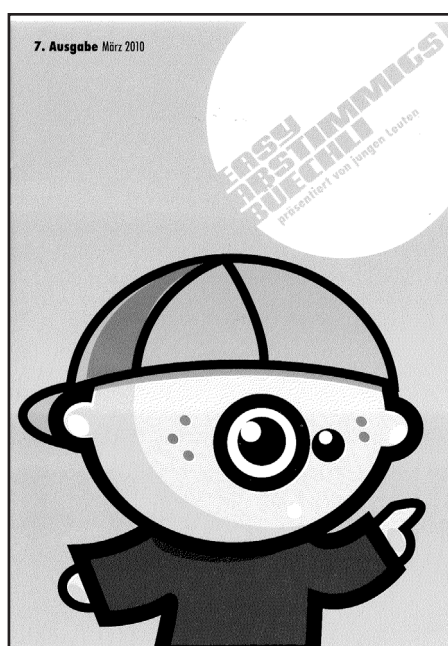
Il Resoconto CPG sulla prima CPG in Ticino, 2005

La FSPG negli anni 2010

Nel corso degli anni 2010, la nostra federazione è cresciuta in modo significativo, rendendo necessario un nuovo trasferimento, questa volta alla Seilerstrasse 9 a Berna. Ci siamo affermati sempre più come punto di riferimento centrale nella promozione della partecipazione politica e dell'educazione alla cittadinanza in Svizzera, tanto che nel 2016 abbiamo potuto assumere 25 nuove persone nel nostro team. Con questa crescita abbiamo ulteriormente professionalizzato le nostre strutture, rafforzato le reti di collaborazione e realizzato numerosi progetti, molti dei quali esistono ancora oggi.

Un progetto centrale degli anni 2010 è stato l'«easy-Abstimmungsbüechli», introdotto nel 2010 dal Parlamento dei giovani di Köniz all'interno della nostra federazione. Oggi questo libretto di votazione è conosciuto come opuscolo easyvote. Il suo grande successo ha portato rapidamente allo sviluppo di nuovi formati, come l'app votenow o easyvote school, e nel 2012 easyvote è stato istituito come marchio ombrello per tutte queste offerte. Negli anni 2010 abbiamo sviluppato anche un altro ambito di attività: ciò che era iniziato come sottoprogetto del settore youpa, con diverse offerte ed eventi, ha portato nel 2019 alla creazione di engage.ch. A partire dal 2019, engage.ch ha riunito come settore autonomo non solo la campagna nazionale «Cambia la Svizzera!», ma anche gli atelier engage e il formato «Chiedilo al Consigliere federale / alla Consigliera federale». Anche il team youpa ha sviluppato nuove offerte in questo periodo, tra cui il team di supporto che accompagna i parlamenti dei giovani nelle diverse regioni linguistiche della Svizzera, nonché la formazione Gioventù+Politica (oggi: Gioventù+Engagement), che fornisce alle giovani persone le competenze necessarie per assumere ruoli di responsabilità a titolo volontario. Nel 2017 abbiamo inoltre creato l'ambito «Basi della partecipazione politica», con l'obiettivo di approfondire la conoscenza della partecipazione politica e del ruolo delle giovani generazioni nella politica. Già nel primo anno sono stati avviati quattro progetti di ricerca e sono stati elaborati i contenuti di una brochure dedicata alle basi della partecipazione politica giovanile.

Nel complesso, negli anni 2010 la nostra federazione è cresciuta enormemente, ampliando in modo significativo anche le nostre possibilità di intervento. Questo si riflette sia nei numerosi nuovi progetti realizzati in questo periodo, sia nel ruolo sempre più centrale della FSPG nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e della partecipazione politica delle giovani generazioni.



Easy Abstimmingsbüechli, 2010



La FSPG dal 2020

Il nostro intenso lavoro degli anni 2010 è stato premiato nel 2020 con il Premio di milizia Swiss Re, un riconoscimento che ha valorizzato il nostro impegno a livello professionale. I 40'000 franchi svizzeri associati al premio sono stati interamente destinati ai parlamenti dei giovani, permettendoci di sostenere tre progetti selezionati. Allo stesso tempo, la pandemia di coronavirus ha posto nuove sfide non solo al mondo intero, ma anche alla nostra federazione. Tuttavia, invece di fermarci, abbiamo colto la situazione come un'opportunità: abbiamo ampliato i formati digitali, professionalizzato ulteriormente le nostre strutture e aperto nuove strade nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e della partecipazione politica.

Già nel decennio precedente la federazione era cresciuta notevolmente, sia in termini di progetti sia di personale. Sebbene fossero già state apportate alcune modifiche organizzative, è emersa la necessità di un ulteriore sviluppo. Per questo motivo, nel 2021 abbiamo avviato un ampio processo di sviluppo organizzativo che ci ha accompagnato passo dopo passo verso il futuro. Questo processo ha portato alla creazione di un nuovo organigramma con una codirezione, a un reparto di comunicazione autonomo e a una completa modernizzazione dell'infrastruttura informatica. In questo contesto, non solo gli uffici sono stati rinnovati, ma anche il logo e il sito web hanno ricevuto una nuova veste grafica. Nel 2024 abbiamo inoltre introdotto un nuovo sistema salariale equo e trasparente, la settimana lavorativa di 40 ore e un aumento del budget destinato alla formazione continua del personale. Parallelamente allo sviluppo delle strutture, abbiamo continuato a evolvere anche i contenuti: progetti esistenti sono stati ulteriormente sviluppati, ne sono nati di nuovi e, nell'ambito di due gruppi di lavoro, abbiamo elaborato definizioni condivise di educazione alla cittadinanza e di partecipazione politica.

«La partecipazione politica è la possibilità di plasmare attivamente la vita democratica.»

Partecipazione politica

«Consentire ai giovani di partecipare alla vita democratica attraverso la diffusione della conoscenza.»

Educazione civica



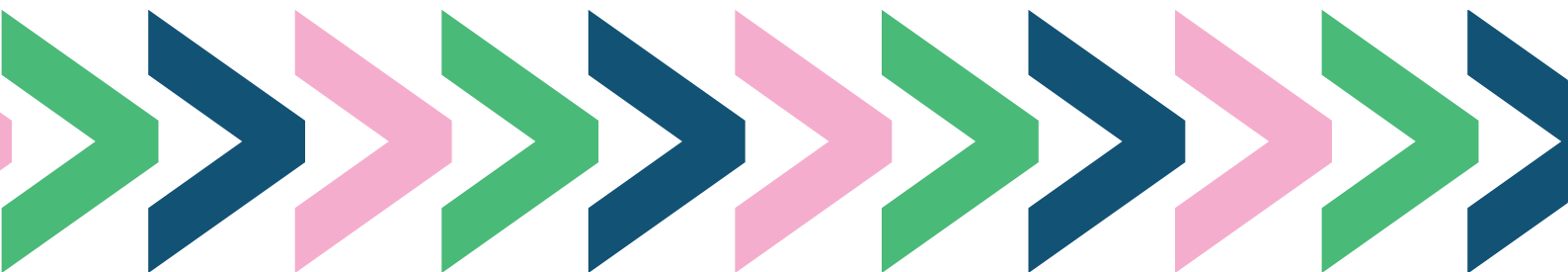
Il nuovo logo FSPG, 2024





L'anno 2025

Il 2025 segna una tappa particolarmente significativa nella storia della nostra federazione: celebriamo un anniversario importante e guardiamo a 30 anni di impegno. Trent'anni che non si riflettono solo nei numerosi progetti realizzati, ma anche nel costante sviluppo della nostra organizzazione. Quella che a metà degli anni Novanta era un'idea di giovani persone impegnate è oggi una federazione professionale con 45 collaboratrici e collaboratori. Una federazione che opera come centro di competenza orientato alla pratica per tutte le questioni legate all'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione politica delle giovani generazioni. Una federazione che continua a impegnarsi affinché le giovani persone siano coinvolte nei processi e nelle decisioni politiche ai diversi livelli federali. Una federazione che rafforza l'educazione alla cittadinanza e la partecipazione politica giovanile. E, non da ultimo, una federazione che ancora oggi riunisce i parlamenti dei giovani della Svizzera e del Liechtenstein, dando seguito alla richiesta formulata già nel 1993.





Progetti FSPG

Principali progetti degli anni 1990

- > **Catalogo di votazione:** Negli anni Novanta, la FSPG disponeva di un gruppo di lavoro politico. Questo gruppo ha elaborato, in vista delle votazioni federali del 13 giugno 1999, un catalogo di votazione volto a consentire alle giovani persone di prendere decisioni informate.
- > **Fondo PG:** Il Fondo PG è stato istituito nel 1997 per sostenere finanziariamente i parlamenti dei giovani nella loro fase di avvio. Esiste tuttora ed è a disposizione dei membri della FSPG per la realizzazione di progetti.
- > **L'Alce:** Nel 1999 abbiamo lanciato il nostro giornale associativo L'Alce, che raccontava la scena dei parlamenti dei giovani e il lavoro della FSPG.

Principali progetti degli anni 2000

- > **Manuale per la fondazione di parlamenti dei giovani:** Per rafforzare ulteriormente la nascita di nuovi parlamenti dei giovani, abbiamo elaborato un manuale dedicato alla loro fondazione. Il manuale fornisce alle giovani persone gli strumenti necessari per creare autonomamente nuovi parlamenti dei giovani e promuovere così la partecipazione politica di adolescenti e giovani adulti.
- > **PolitGespräch:** Nel 2009 abbiamo lanciato il formato PolitGespräch per rafforzare il dialogo tra rappresentanti politici e giovani. L'edizione inaugurale è stata dedicata all'iniziativa sui minareti, con la partecipazione di Georg Kreis, presidente della Commissione federale contro il razzismo, e del consigliere nazionale Lukas Reimann. Ne è scaturita una discussione aperta e partecipata.
- > **Politinfo.ch:** Dall'esigenza di una piattaforma informativa accessibile e aggiornata è nata Politinfo.ch, rivolta in particolare a giovani con poca esperienza politica. Il sito offriva un lessico, un forum, informazioni sulle votazioni e approfondimenti sulla quotidianità dei membri del Parlamento. Nel 2005 Politinfo.ch ha ricevuto il prestigioso premio EDC-CH.
- > **Voteyoung:** In occasione delle elezioni del 2003 è stato sviluppato il sito voteyoung, con l'obiettivo di motivare le giovani persone a recarsi alle urne o a candidarsi attivamente.

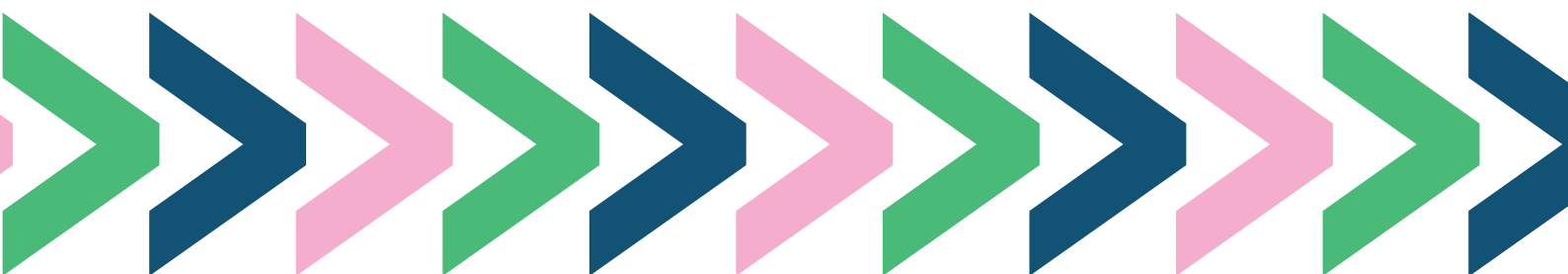
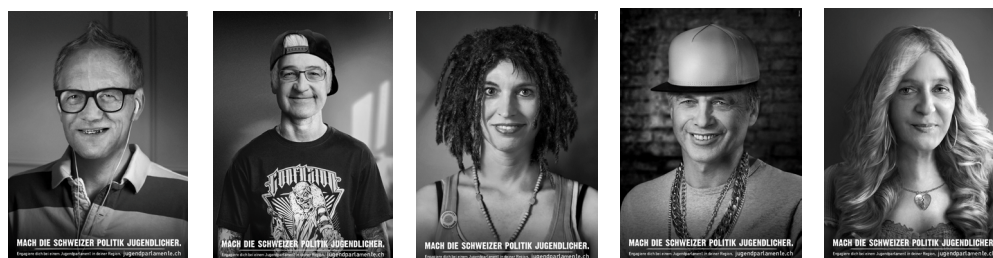
Principali progetti degli anni 2010


- > **App «votenow»:** Nel 2018 è stato deciso lo sviluppo dell'app votenow, che ancora oggi aiuta le persone (in particolare quelle giovani) a formarsi un'opinione fondata sugli oggetti di votazione, grazie a informazioni neutrali e facilmente comprensibili.
- > **Atelier engage:** Gli atelier engage sono stati introdotti nel 2018 per sostenere le giovani persone nell'inserire attivamente le proprie richieste nella politica comunale. Già nel 2018 si sono svolti 13 workshop pilota in sette scuole del Cantone di Zurigo; da allora, innumerevoli atelier engage sono stati realizzati in tutta la Svizzera.
- > **Cambia la Svizzera!:** La campagna Cambia la Svizzera!, realizzata per la prima volta nel 2017, ha offerto alle giovani persone la possibilità di discutere direttamente le proprie idee e richieste con parlamentari. Diverse proposte sono poi confluite nel dibattito parlamentare.
- > **Conferenza Civic Tech:** Nel 2019 si è svolta la prima Conferenza Civic Tech, con l'obiettivo di mettere in dialogo ricerca, politica e pratica, riunendo persone e organizzazioni attive nel settore delle civic tech. L'evento, molto partecipato, mirava a rafforzare la partecipazione politica attraverso strumenti digitali.
- > **Dossier tematici:** Nel 2017 sono stati introdotti i dossier tematici, che spiegano in modo neutro temi politici di attualità. In quell'anno, i temi «Europa», «Energia», «Migrazione», «Previdenza per la vecchiaia» e «Educazione civica» hanno occupato un ruolo centrale nel dibattito politico.





- > **easy-Abstimmungsbüechli:** Nel 2010, in collaborazione con il Parlamento dei giovani di Köniz, è stato deciso di istituzionalizzare l'easy-Abstimmungsbüechli all'interno della FSPG. L'obiettivo, tuttora valido, è spiegare alle giovani persone i contenuti delle votazioni in modo neutrale e comprensibile, affinché possano formarsi una propria opinione e partecipare attivamente alle votazioni.
- > **easyvote-Polittalks:** Nel 2015, con gli easyvote-Polittalks, il personale docente ha ricevuto uno strumento semplice per invitare giovani candidate e candidati al Consiglio nazionale nelle proprie classi.
- > **easyvote-school:** Nel 2017, su richiesta di docenti e rappresentanti politici, è nata l'offerta easyvote-school. Essa mette tuttora a disposizione materiali didattici per il livello secondario II, con l'obiettivo di rafforzare l'educazione alla cittadinanza e la partecipazione politica delle giovani generazioni.
- > **Formazione Gioventù+Politica:** Nel 2019 abbiamo lanciato il progetto pilota della formazione Gioventù+Politica. L'obiettivo era permettere alle giovani persone non solo di partecipare al dibattito politico, ma anche di assumere responsabilità concrete. Abbiamo quindi sviluppato un percorso formativo che trasmette le competenze necessarie per svolgere funzioni direttive a titolo volontario. Oggi questa formazione è conosciuta come Gioventù+Engagement.
- > **Gioventù dibatte:** Nel 2011 abbiamo introdotto, insieme a Infoklick.ch e alla Fondazione Dialogo, il format Gioventù dibatte, volto a rafforzare le competenze di dibattito e retorica delle giovani generazioni. Il progetto ha riscosso grande successo e si è concluso con una finale nazionale a Berna con circa 70 partecipanti. Nel 2012 è proseguito con cinque competizioni di dibattito. Il momento culminante è stata la campagna nazionale «Appenzello deve diventare la capitale della Svizzera?», che ha attirato l'attenzione sui parlamenti dei giovani e mostrato quanto possano essere coinvolgenti le discussioni politiche. Un video appositamente realizzato spiegava le regole del dibattito e incoraggiava la partecipazione attiva.
- > **Monitor politico easyvote:** Nel 2016 è stato pubblicato per la prima volta il Monitor politico easyvote, uno studio longitudinale sulla partecipazione elettorale e di voto delle giovani persone in Svizzera. Lo studio è stato ripetuto e sviluppato nel tempo e sarà pubblicato nel 2026 con il nuovo nome Monitor svizzero della gioventù e della democrazia.
- > **Piattaforma engage.ch:** Con engage.ch, nel 2015 abbiamo lanciato una piattaforma inizialmente concepita come luogo di raccolta delle richieste delle giovani persone, ma che si è rapidamente evoluta. Oltre alla possibilità di presentare idee proprie, la piattaforma ha presto offerto anche ritratti dei parlamenti dei giovani e modelli pratici per l'auto-organizzazione.
- > **Ringiovanisci la politica svizzera!:** Nel 2014 abbiamo realizzato una campagna divertente e volutamente provocatoria, presentando dei manifesti con i membri in carica del Consiglio federale in versione ringiovanita. L'obiettivo era attirare l'attenzione sui parlamenti dei giovani. La campagna è stata accompagnata da una mostra e ha stimolato, in modo originale, una riflessione sulla partecipazione politica delle giovani generazioni.



- 
- > **Sondaggi giovanili:** Nell'ambito di engage.ch, dal 2015 le giovani persone dispongono, grazie al sondaggio giovanile, di uno strumento per rilevare i bisogni e i desideri delle persone loro coetanee a livello locale. In questo modo è stato possibile rendere visibili richieste concrete e rafforzare il dialogo con la politica comunale. Ancora oggi si tratta di un'offerta centrale per ancorare meglio la gioventù nella politica locale.
 - > **Video easyvote:** Dal 2013, oltre agli opuscoli easyvote, abbiamo iniziato a produrre brevideo dedicati agli oggetti di votazione federali. Questi video rendono i temi di voto accessibili alle giovani generazioni in modo neutrale, chiaro e visivamente accattivante.

Principali progetti dal 2020 in poi

- > **Chiedilo al Consigliere federale / alla Consigliera federale:** Nel 2020 si è svolta per la prima volta la campagna nazionale Chiedilo alla Consigliera federale. Le giovani persone hanno potuto porre direttamente le proprie domande alla Consigliera federale di allora, Simonetta Sommaruga, vivendo un momento di particolare vicinanza alla politica. In seguito, la campagna è stata ulteriormente sviluppata e riorganizzata insieme alla VWG. A seguito degli adeguamenti dei contenuti, ha assunto il nuovo nome Chiedi al Presidente della Confederazione / alla Presidente della Confederazione.
 - > **GoVote:** Il 2023 è stato un anno elettorale. In questo contesto, abbiamo realizzato la campagna elettorale GoVote, composta da un progetto interno e da un progetto esterno. Il progetto esterno, denominato anch'esso GoVote, è stato realizzato in collaborazione con la FSG, Discuss it, il progetto CH+, smartvote e il Campus per la democrazia.
 - > **Should I stay or should I go:** Un tema centrale del 2020 è stato l'abbandono delle aree rurali da parte delle giovani generazioni e le sue conseguenze per il sistema di milizia. In questo contesto è nato il libro Should I stay or should I go, che analizza i retroscena scientifici del fenomeno e presenta i ritratti di 15 giovani persone.
 - > **Studio «Gioventù, partecipazione politica e digitalizzazione»:** Durante la pandemia è emersa con forza l'importanza crescente della digitalizzazione, accompagnata però da una carenza di basi conoscitive sulla partecipazione politica digitale. Per colmare questa lacuna, nel 2021 abbiamo realizzato, in collaborazione con la fondazione TA-Swiss, lo studio Gioventù, partecipazione politica e digitalizzazione. L'obiettivo era comprendere quali giovani partecipano attraverso canali digitali, chi ne resta escluso e per quali motivi. I risultati hanno fornito indicazioni preziose per il proseguimento del nostro lavoro.
 - > **Toolbox della democrazia digitale:** Già all'inizio del 2020 è apparso evidente che erano necessarie nuove modalità di partecipazione. Abbiamo quindi intrapreso queste nuove strade. Un momento particolarmente significativo è stato l'hackathon #versusvirus, organizzato insieme alla Commissione svizzera per l'UNESCO. Da questa collaborazione è nata la Toolbox della democrazia digitale, una raccolta di strumenti per la partecipazione politica digitale che viene tuttora ampiamente utilizzata.
- 